

Riccardo Caporossi
SOTTO L'OMBRELLO
ACCANTO AL BASTONE



Un testo di teatro e di poesia, scritto da uno dei maestri del teatro italiano contemporaneo, famoso per spettacoli storici, firmati dal duo Rem & Cap, Claudio Remondi e, appunto, Riccardo Caporossi. *Sotto l'ombrello Accanto al bastone*, oltre ad essere il testo di una sorta di teatro laboratorio (realizzato presso il Teatro Metastasio di Prato) è anche una pagina straordinaria della nuova drammaturgia italiana, troppo spesso negata o dimenticata.

Ombrello e Bastone: due oggetti che accompagnano la nostra esistenza. E come tutte le cose che affiancano la nostra vita, li lasciamo per poi ritrovarli nel bisogno quotidiano. Si ricevono come un dono, senza farci caso. Solo un caso riconosciamo, quello della necessità: necessità di ripararsi o di sorreggersi, a volte l'uno e l'altro. Con il loro aiuto costruiamo immagini che passano fugacemente di fronte ai nostri occhi distratti. A volte questi oggetti sono un ingombro, ci danno fastidio; la mancanza di considerazione impoverisce la sensazione di vivere.

“Sotto l'ombrello porti i ricordi, accanto al bastone li ricordi”. Le immagini giocano sulla forma dei due oggetti apparentemente uguali. Ombrelli e bastoni, sostengono e proteggono i vari momenti dei nostri comportamenti e possono apparire come prolungamenti del nostro corpo; indicano e dicono, ramificando, le nostre emozioni, le nostre intenzioni. Sono testimoni che passano di mano in mano avvertendo che passa anche il tempo. “Sotto l'ombrello non sono visto, dunque non esisto! Accanto al bastone sono visto, dunque

esisto.” C'è anche una critica alla nostra società mediatica e alle immagini illusorie da cui siamo sommersi. Queste pagine accendono la nostra immaginazione possono farci ritrovare la nostra identità e la nostra libertà.

Riccardo Caporossi. Nato a Collesferro (Roma) nel 1948, si è laureato in architettura e Roma. Nel 1970 ha intrapreso insieme a Claudio Remondi una autonoma attività nel campo teatrale come autore e regista di spettacoli di prosa nei quali ha partecipato anche come attore. Insieme hanno saputo fondere le loro diverse provenienze affermando, nel corso degli anni, un proprio e particolare linguaggio. Per ogni spettacolo ha realizzato una serie di disegni, grafici, story-board che sono andati a comporre veri e propri testi, caratterizzati dalla loro scrittura per immagini. Nel 1981 ha realizzato per Rai Tre la tragedia di *Sofocle* Antigone. Nel 1988 ha vinto il premio Opera Video di Narni e realizzato l'opera che ha per titolo *Trucco* della quale è autore e regista



L X H: 13,5 x 20,5; CONFEZIONE rilegato in brossura; COPERTINA patinata opaca, quadricromia; INTERNO b/n; 2008, pp. 56, € 10,00

Titivillus
Mostre Editoria 

Corazzano - Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
info@titivillus.it